

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

**Dirigenti Scolastici, DSGA, segreterie scolastiche –
modelli di governance, formazione del personale e
normativa scolastica**

a cura del servizio Tecnico Ispettivo

**“35a Annual Conference AEHT e Forum internazionale per la valorizzazione
della biodiversità, dell’innovazione e della ripartenza”
21 OTTOBRE 2022**

dott. Gianni Russo

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU:

- il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)
- il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in **sei Missioni e 16 Componenti**, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

La **digitalizzazione dell'attività amministrativa** delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 **Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali**, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul *cloud* tramite *provider* certificati;
- investimento 1.4.1 **Citizen experience**, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi *on line* delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 **Adozione PagoPA e App IO**, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;
- investimento 1.4.4 **Adozione SPID e CIE**, che prevede l'integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

La Missione 4 del Piano Nazionale di ripresa e resilienza mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca:

Carenze strutturali nell'offerta di servizi di educazione e istruzione primarie.

Gap nelle competenze di base, alto tasso di abbandono scolastico e divari territoriali

Bassa percentuale di adulti con un titolo di studio terziario

Skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro.

Basso livello di spesa in Ricerca e Sviluppo

Basso numero di ricercatori e perdita di talenti.

La Missione “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- Riforma e ampliamento dei dottorati
- Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di
educazione e cura per la prima infanzia

Con questo progetto si persegue la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense

La misura mira a finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliazione vita personale e lavorativa delle famiglie (con particolare attenzione alle madri). Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di circa 1.000 edifici entro il 2026.

Il piano è gestito dal Ministero dell'Istruzione ed è attuato, quanto alla costruzione e riqualificazione delle mense e palestre, dagli Enti locali proprietari dei relativi edifici. La durata stimata del progetto è di 5 anni (fino al 2026).

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola

L'obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie. Infatti, è importante valorizzare, anche attraverso l'affiancamento di tutor sportivi scolastici, le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di contrastare la dispersione scolastica, garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254. Secondo i dati dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica il 17,1 per cento delle sole scuole del primo ciclo non dispone di palestre o strutture sportive. Percentuale che sale al 23,4 per cento nelle regioni del sud, c.d. "meno sviluppate" e che sale ulteriormente al 38,4 per cento se prendiamo in considerazione anche le scuole del secondo ciclo di istruzione.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

La misura ha un triplice obiettivo:

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI
- Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, in particolare, nel Mezzogiorno
- Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico

In primo luogo, con questo progetto si persegue il potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE) di almeno 1.000.000 di studenti all'anno (per 4 anni), anche per mezzo dello sviluppo di un portale nazionale formativo unico. La misura prevede:

- **Personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici;**
- **Azioni di supporto mirate per i relativi dirigenti scolastici**, a cura di tutor esterni e docenti di supporto (per italiano, matematica e inglese) per almeno un biennio
- **Mentoring e formazione** (anche da remoto) per almeno il 50 per cento dei **docenti**
- **Potenziamento del tempo scuola** con progettualità mirate, incremento delle ore di docenza e presenza di esperti per **almeno 2000 scuole**
- **Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale attivo**
In particolare, per quest'ultima azione verranno considerati due gruppi target:
 - 120.000 studenti di età 12-18 anni, per ciascuno dei quali saranno previste sessioni di online mentoring individuale (3h) e di recupero formativo (per 17h ca.)
 - 350.000 giovani tra i 18-24 anni, per ciascuno dei quali saranno previste circa 10h di mentoring, o interventi consulenziali per favorire il rientro nel circuito formativo.

Riferimento Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Amministrazione titolare dell'intervento - finanziato con risorse PNRR per complessivi 1.500 milioni (sovvenzioni) - M4C1 Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado" (M4C1-I.1.4) è il Ministero dell'Istruzione che dovrà conseguire i seguenti targets:
Obiettivo: T4 2024 - 820.000 studenti o giovani che hanno frequentato attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma;

Obiettivo: T2 2026 - Riduzione del divario nel tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria fino a raggiungere la media UE del 2019 (10,2 per cento).

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

Le istituzioni scolastiche beneficiarie possono costituire anche reti di scuole fermo restando che la responsabilità delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse e dei *target* e delle *milestones* resta di competenza della singola istituzione scolastica beneficiaria delle risorse.

I principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono il **potenziamento delle competenze di base** a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che **presentino fragilità negli apprendimenti**, secondo un **approccio di tipo preventivo** dell'insuccesso scolastico, **il contrasto alla dispersione scolastica**, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, **in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo** della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di **personalizzazione dell'apprendimento**.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

Le istituzioni scolastiche beneficiarie promuovono **attività di co-progettazione e cooperazione** fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di **opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.**

Le azioni vengono attuate secondo un cronoprogramma **pluriennale**, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali, e ricomprendono **scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole** per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con **percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring**, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di **transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado**, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

Ciascuna istituzione scolastica beneficiaria delle risorse costituisce un **gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica**, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

Qualora, a seguito di attività di monitoraggio, l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione verifichi inadempimento, ritardo, inerzia o difformità nell'attuazione dell'intervento è previsto l'esercizio del potere sostitutivo secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei
divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022

Con Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, sono state definite, infatti, le modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma online, prevista nell'investimento, per le attività di mentoring e di formazione, attualmente in fase di predisposizione e di testing.

La finalità della piattaforma è quella di creare un canale di interazione semplice, diretto e personalizzato, fra mentor e studente, veicolando contenuti didattici e di orientamento, favorendo la comunicazione e il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento e di insegnamento, condividendo agenda, tempi e obiettivi e offrendo risposte e rinforzi motivazionali costanti allo studente durante tutto lo svolgimento delle attività.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado

7 CRONOPROGRAMMA

Periodo	Step procedurali
SETTEMBRE 2022 OTTOBRE 2022	Analisi di contesto, definizione del team per la prevenzione scolastica, definizione di reti e del partenariato, co-progettazione degli interventi e inserimento su apposita piattaforma del progetto esecutivo da parte delle scuole beneficiarie
OTTOBRE 2022 DICEMBRE 2022	Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività nel rispetto dei target e milestone del PNRR con assegnazione degli obiettivi alle singole scuole beneficiarie , indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento ed erogazione dell'anticipazione nella misura del 10%
OTTOBRE 2022 DICEMBRE 2024	Realizzazione delle azioni
CADENZA TRIMESTRALE	Monitoraggio e valutazione continua

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale
terziaria (ITS)

La misura mira al potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di *network* con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi. Con questo progetto si persegue:

- L'incremento del numero di ITS
- Il potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0
- La formazione dei docenti perché siano in grado di adattare i programmi formativi ai fabbisogni delle aziende locali
- Lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale per le offerte di lavoro rivolte agli studenti in possesso di qualifiche professionali

L'obiettivo è conseguire un aumento degli attuali iscritti a percorsi ITS (18.750 frequentanti e 5.250 diplomati all'anno³⁰) almeno del 100 per cento. L'attuazione di questo investimento è a cura del Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con gli enti di formazione professionale.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Riforma 1.1: Riforma degli istituti tecnici e professionali

La riforma, implementata dal Ministero dell'Istruzione, mira ad allineare i curricula degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese. In particolar modo, orienta il modello di istruzione tecnica e professionale verso l'innovazione introdotta da Industria 4.0, incardinandolo altresì nel rinnovato contesto dell'innovazione digitale. La riforma coinvolge 4.324 Istituti Tecnici e professionali, il sistema di istruzione formazione professionale e sarà implementata attraverso l'adozione di apposite norme

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS

La riforma rafforza il sistema degli ITS attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico (integrazione offerta formativa, introduzione di premialità e ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti – Impresa 4.0), il consolidamento degli ITS nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante, rafforzandone la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale dei singoli territori. La riforma prevede inoltre un'integrazione dei percorsi ITS con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti. Il coordinamento fra le scuole professionali, gli ITS e le imprese sarà assicurato replicando il "modello Emilia Romagna" dove collaborano scuole, università e imprese. La riforma sarà implementata dal Ministero dell'Istruzione con la collaborazione del Ministero dell'Università e della Ricerca.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Riforma 1.3: Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico

La riforma consente di ripensare all'organizzazione del sistema scolastico con l'obiettivo di fornire soluzioni concrete a due tematiche in particolare: la riduzione del numero degli alunni per classe e il dimensionamento della rete scolastica. In tale ottica si pone il superamento dell'identità tra classe demografica e aula, anche al fine di rivedere il modello di scuola. Ciò, consentirà di affrontare situazioni complesse sotto numerosi profili, ad esempio le problematiche scolastiche nelle aree di montagna, nelle aree interne e nelle scuole di vallata.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO
QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento

L'intervento normativo introduce moduli di orientamento formativo - da ricomprendersi all'interno del *curriculum* complessivo annuale - rivolti alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di II grado, al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro.

La riforma sarà implementata attraverso l'introduzione di moduli di orientamento - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria di primo e secondo grado, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione e la realizzazione di una piattaforma digitale di orientamento, relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli Istituti di formazione professionale (ITS). Infine, verrà ampliata la sperimentazione dei licei e tecnici quadriennali, che attualmente vede coinvolte 100 classi in altrettante scuole su territorio nazionale e che si intende portare a 1000

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 2 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RECLUTAMENTO E DI
FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Riforma 2.1: Riforma del sistema di reclutamento dei docenti

Riforma 2.2: Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 2 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali *DigComp 2.1* (per studenti) e *DigCompEdu* (per docenti). La misura prevede: la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, articolato in un polo di coordinamento sull'educazione digitale promosso dal Ministero dell'istruzione.

L'attuazione di questa linea di intervento è assicurata dal Ministero dell'Istruzione e coinvolgerà circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative.

La linea di investimento è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Sul portale per la formazione **ScuolaFutura** sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

MISSIONE 4 COMPONENTE 1

MISURA 3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità.

Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

La misura ha come obiettivo principale quella di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Gli obiettivi principali in dettaglio sono:

- Miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂
- Aumento della sicurezza strutturale degli edifici

MISSIONE 4 COMPONENTE 1 MISURA 3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino *connected learning environments* adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments*, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi

MISSIONE 4 COMPONENTE 1
MISURA 3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO
DELLE INFRASTRUTTURE
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche
e laboratori

Il Piano "Scuola 4.0" e le azioni a valere sulle risorse REACT-EU per il miglioramento della connettività delle scuole recepiscono, la raccomandazione dell'azione 4, che ha inteso incoraggiare gli Stati membri a sfruttare al massimo il sostegno dell'Unione europea per migliorare l'accesso a Internet, nonché favorire l'acquisto di tecnologie digitali, applicazioni di *e-learning* e piattaforme

Raccordo fra le azioni del Piano europeo e le misure nazionali

Priorità Piano europeo di azione per l'educazione digitale 2021-2027	Misure 2021-2025
Priorità strategica 1: promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale	
<i>Strategie digitali nazionali</i>	<i>PNSD e Piano «Scuola 4.0»</i>
<i>Connettività ad altissima capacità</i>	<i>Potenziamento Connettività (REACT-EU per cablaggio e reti) – Completamento Piano banda ultra larga (PNRR)</i>
<i>Contenuti e metodologie didattiche innovative</i>	<i>PNRR «Didattica digitale integrata» – Azioni STEM – Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative – Polo nazionale e scuole polo territoriali – Piattaforma «Scuola Futura»</i>
<i>Piattaforma europea di scambio per condivisione risorse on line certificate</i>	
<i>Progetti Erasmus+ per la trasformazione digitale</i>	<i>Transizione digitale è priorità nei programmi annuali nazionali di Erasmus+ – Rafforzamento delle mobilità sul digitale con i fondi PNRR</i>
<i>Aspetti etici dell'intelligenza artificiale</i>	<i>Sperimentazioni nazionali sull'insegnamento dell'IA nelle scuole</i>

Raccordo fra le azioni del Piano europeo e le misure nazionali

Priorità strategica 2: migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale

<i>Potenziamento delle competenze digitali ed educazione informatica nelle scuole</i>	<i>PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» + PON FSE 2021-2027</i>
<i>Competenze digitali avanzate</i>	<i>PNRR – Riforma degli istituti tecnici e professionali – Riforma degli Istituti tecnici superiori – Linea di investimento «Sviluppo del sistema di istruzione terziaria» - Linea di investimento «Scuola 4.0» + PON FSE 2021-2027</i>
<i>Accesso delle studentesse alle carriere STEM</i>	
<i>Orientamenti comuni e quadro europeo delle competenze digitali</i>	<i>PON FSE 2021-2027</i>
<i>Certificazione delle competenze digitali</i>	<i>PNRR Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi»</i>
<i>Polo europeo per le competenze digitali</i>	<i>Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti «DigCompEdu» e dei cittadini «DigComp 2.1»</i>
	<i>Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS</i>
	<i>Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR</i>

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

**Dirigenti Scolastici, DSGA, segreterie scolastiche –
modelli di governance, formazione del personale e
normativa scolastica**

a cura del servizio Tecnico Ispettivo

**“35a Annual Conference AEHT e Forum internazionale per la valorizzazione
della biodiversità, dell'innovazione e della ripartenza”
21 OTTOBRE 2022**

Grazie per l'attenzione